

Newsletter GISMO

Comitato Editoriale

Giovanni Minisola (Coordinatore)

*Agostino Gaudio
Daniela Merlotti
Ombretta Viapiana
Raffaele Zicoella*

Anno IX – Numero XXXIII – 2021

INDICE

**VALUTAZIONE DELLA DENSITÀ MINERALE OSSEA MEDIANTE TECNOLOGIA
REMS(RADIOFREQUENCY ECHOGRAPHIC MULTI-SPECTROMETRY) IN PAZIENTI
IN TERAPIA CORTICOSTEROIDEA CRONICA. PAG. 3**

VALUTAZIONE DELLA DENSITÀ MINERALE OSSEA MEDIANTE TECNOLOGIA REMS(RADIOFREQUENCY ECHOGRAPHIC MULTI-SPECTROMETRY) IN PAZIENTI IN TERAPIA CORTICOSTEROIDEA CRONICA.

M. D. Tomai Pitinca¹, C.Caffarelli², S. Gonnelli², R. Nuti²

¹CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, ISTITUTO DI FISIOLOGIA CLINICA, IFC-CNR, LECCE (LE)

²DIPARTIMENTO DI MEDICINA, CHIRURGIA E NEUROSCIENZE, UNIVERSITÀ DI SIENA (SI)

BACKGROUND E SCOPO DEL LAVORO: L'osteoporosi indotta dai corticosteroidi (GIO) è una delle più comuni forme di osteoporosi secondaria. La diagnosi di osteoporosi è solitamente definita tramite la misurazione della densità minerale ossea (BMD) effettuata mediante tecnologia DEXA, attualmente riconosciuta come gold standard. La nuova tecnica Radiofrequency Echographic Multi- Spectrometry (REMS), clinicamente validata per la diagnosi di osteoporosi è in grado di misurare i parametri densitometrici BMD, T-score e Z-score direttamente mediante una scansione ecografica a livello della colonna lombare e del femore prossimale. Lo scopo di questo lavoro è quello di valutare l'uso della tecnologia REMS[1] in donne in terapia steroidea con e senza fratture.

MATERIALI E METODI: Sono state valutate 50 pazienti di sesso femminile in trattamento steroideo cronico (età media 64,04±11,80). 25 pazienti erano fratturate mentre le restanti 25 non avevano in anamnesi una storia di fratture. Le pazienti sono state sottoposte a densitometria ossea ecografica con tecnologia REMS a livello della colonna e del femore.

RISULTATI: I valori di BMD calcolati nei soggetti fratturati risultavano essere significativamente più bassi ($p<0.05$) sia a livello del femore prossimale che del rachide lombare rispetto ai soggetti non fratturati.

CONCLUSIONI: Questi dati preliminari mostrano che la tecnologia REMS è in grado di discriminare tra pazienti con e senza fratture anche in popolazioni in terapia steroidea cronica pertanto potrebbe essere considerata un valido ausilio nella diagnosi di osteoporosi e fragilità ossea in questa particolare tipologia di pazienti.